Piani di Emergenza, Barriere Architettoniche ed Inclusività

Relazione per la

Commissione Nazionale Permanente Igiene Sicurezza Ambiente INFN

Marco Tobia

a nome del Gruppo di Lavoro INFN

19 maggio 2026 Presidenza INFN

Ing. Marco Tobia

RSPP LNGS INFN

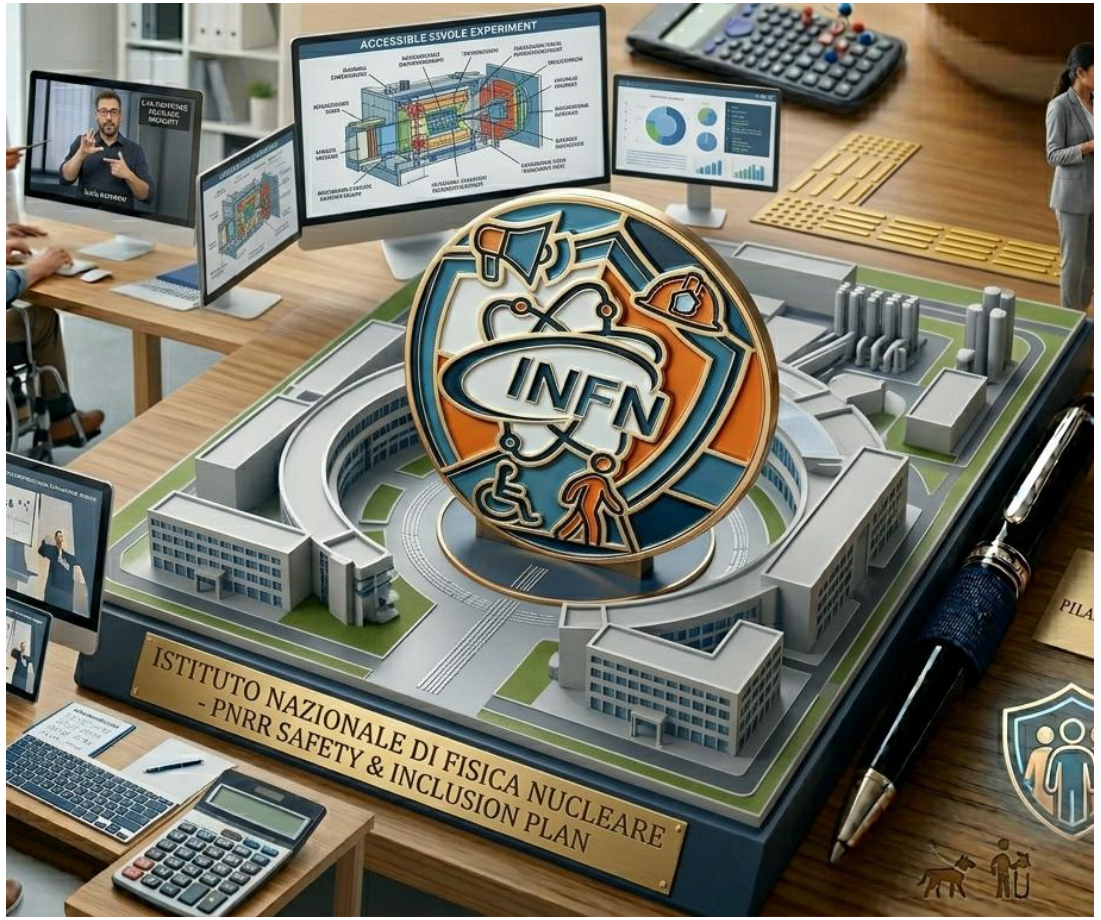
marco.tobia@lngs.infn.it

Agenda

1. Inquadramento Istituzionale e Genesi del Gruppo di Lavoro (GdL)
2. Struttura Operativa e Metodologia di Coordinamento
3. Integrazione tra Barriere Architettoniche e Gestione delle Emergenze
4. Lo Strumento di Indagine: il Sondaggio Nazionale *MachForm©*
5. Data Governance, Riservatezza e Finalità Statistica
6. Conclusioni e Prospettive

Inquadramento Istituzionale e Genesi del Gruppo di Lavoro (GdL)

- La sicurezza inclusiva è un pilastro strategico per l'INFN:
  - la tutela delle persone con necessità speciali non è un mero adempimento, ma un **requisito di efficacia sostanziale** del sistema di prevenzione.

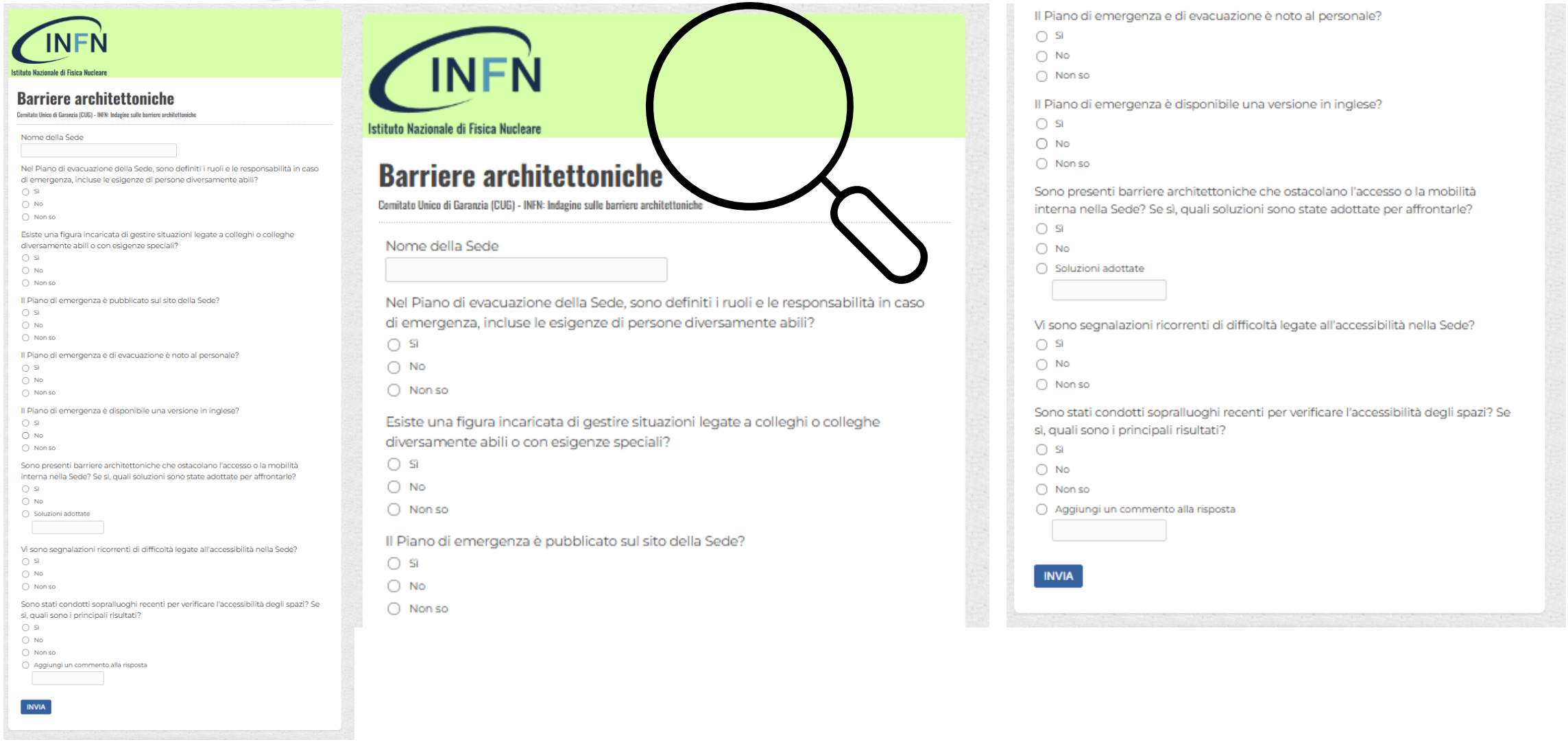


Inquadramento Istituzionale e Genesi del Gruppo di Lavoro (GdL) - 2

- Il GdL nasce il **9 dicembre 2025** su input della *Dott.ssa Marta Dalla Vecchia* (Direttrice SSA-AC), a seguito del survey INFN condotto dal CUG INFN:

  <<…i lavori di questo gruppo che vuole perseguire l'obiettivo di condividere procedure e buone pratiche per migliorare i contenuti dei Piani di Emergenza delle nostre Strutture, in particolare in relazione alle esigenze delle persone con esigenze speciali ma non solo, anche di fornire ulteriori indicazioni sui contenuti e sulla diffusione del Piano>>.

Il sondaggio del CUG del febbraio 2025



Istituto Nazionale di Fisica Nucleare

Barriere architettoniche

Comitato Unico di Garanzia (CUG) - INFN: Indagine sulle barriere architettoniche

Nome della Sede

Nel Piano di evacuazione della Sede, sono definiti i ruoli e le responsabilità in caso di emergenza, incluse le esigenze di persone diversamente abili?
- Sì
- No
- Non so

Esiste una figura incaricata di gestire situazioni legate a colleghi o colleghe diversamente abili o con esigenze speciali?
- Sì
- No
- Non so

Il Piano di emergenza è pubblicato sul sito della Sede?
- Sì
- No
- Non so

Il Piano di emergenza e di evacuazione è noto al personale?
- Sì
- No
- Non so

Il Piano di emergenza è disponibile una versione in inglese?
- Sì
- No
- Non so

Sono presenti barriere architettoniche che ostacolano l'accesso o la mobilità interna nella Sede? Se sì, quali soluzioni sono state adottate per affrontarle?
- Sì
- No
- Soluzioni adottate

Vi sono segnalazioni ricorrenti di difficoltà legate all'accessibilità nella Sede?
- Sì
- No
- Non so

Sono stati condotti sopralluoghi recenti per verificare l'accessibilità degli spazi? Se sì, quali sono i principali risultati?
- Sì
- No
- Non so
- Aggiungi un commento alla risposta

INVIA

I 3 pilastri del Gruppo di Lavoro

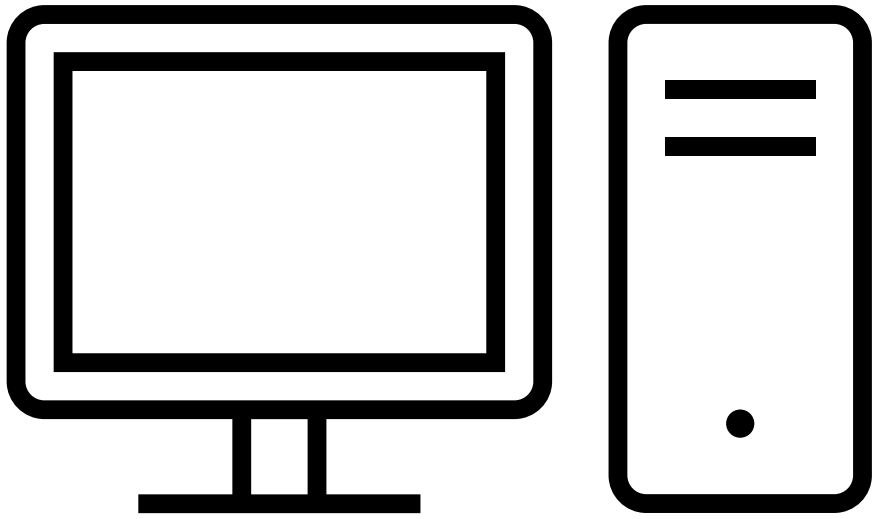
- Il mandato istituzionale conferito al Coordinatore si è articolato su 3 pilastri strategici:

1. **Condivisione di procedure e protocolli operativi** standardizzati per tutte le Sezioni e i Laboratori Nazionali.
2. **Identificazione di buone pratiche** per il superamento delle barriere architettoniche e procedurali.
3. **Miglioramento qualitativo dei contenuti dei PEE**, trasformandoli in strumenti operativi in grado di garantire l'inclusività per dipendenti, utenti esterni e appaltatori.

- La pluralità di competenze tecniche (**RSPP**), giuridico-sindacali (**RLS**) e di pari opportunità/benessere organizzativo (**CUG**) ha costituito la base necessaria per affrontare la complessità di questa sfida.

Struttura Operativa e Metodologia di Coordinamento

- Il GdL ha adottato un approccio multidisciplinare per bilanciare le responsabilità tecniche degli RSPP con le istanze di tutela del Comitato Unico di Garanzia (CUG).
- Per garantire la massima sicurezza del dato e la trasparenza dei processi, i lavori sono stati supportati dalle infrastrutture cloud dell'ente (**Alfresco e GSbox**).



https://docs.infn.it/share/page/context/shared/folder-details?nodeRef=workspace://SpacesStore/3b274f32-cdb2-425e-a9f8-13a8300e54e1

Composizione del GdL INFN

Ruolo	Nominativo	Sede/Affiliazione
Supervisione e Promozione	Marta Dalla Vecchia	Direttrice Servizio SSA - AC
Coordinamento	Marco Tobia	Tecnologo - RSPP LNGS
Segretaria del GdL / RSPP	Cecilia Pancaldi	CTER - RSPP INFN Bologna
Rappresentanza RSPP	F. Vernocchi (GE), P. Gentili (FI)	RSPP Sezioni
Rappresentanza RLS	C. M. Genolini (RM3), R. Soldatelli (RM1), M. Tuveri (CA), A. Leone (MI)	Rappresentanti Lavoratori Sicurezza - RLS
Rappresentanza CUG	A. Incicchitti (Pres. CUG), E. Lilli (PI)	Comitato Unico di Garanzia

Struttura Operativa e Metodologia di Coordinamento

Il coordinamento si è sviluppato attraverso riunioni ufficiali in videoconferenza (Teams) e un'estesa attività di backoffice documentale:

- ✓ **21 gennaio:** Definizione del mandato, degli obiettivi e nomina della Segreteria.
- ✓ **4 febbraio:** Analisi della ricognizione CUG sulle barriere e mappatura normativa.
- ✓ **18 febbraio:** Discussione della "Lesson Learned" e casi studio tecnici.
- ✓ **18 marzo:** Sviluppo dello strumento di indagine nazionale.
- ✓ **29 aprile:** Validazione collegiale del sondaggio e preparazione della relazione per il CNPISA.

Integrazione tra Barriere Architettoniche e Gestione delle Emergenze

- Il nucleo intellettuale del lavoro svolto risiede nel passaggio da una **visione statica** della sicurezza (mera rimozione di ostacoli fisici, come rampe o porte) a una **visione dinamica** (accessibilità effettiva dell'esodo). La sicurezza dinamica implica che l'allarme sia percepibile da tutti e che l'assistenza sia garantita in ogni fase della gestione dell'evento.
- Un momento critico di analisi è stato l'evento di **Crans-Montana del 1° gennaio 2026**. Questo caso studio ha evidenziato come la "confusione dei media" possa generare danni reputazionali e panico se il PEE non è supportato da una comunicazione robusta e procedure verificate. La lezione appresa è chiara: piani di emergenza solidi prevengono la diffusione di disinformazione durante le crisi.
- Il quadro normativo (D.Lgs. 81/08, D.P.R. 151/2011) è stato integrato con le risultanze della ricognizione del CUG. Questa sinergia ha permesso di mappare le barriere non solo come **limiti strutturali**, ma come asimmetrie che impediscono l'autonomia delle persone all'interno delle sedi INFN, guidando il GdL verso la creazione di uno strumento di rilevazione oggettivo.

Lo Strumento di Indagine: Il Sondaggio Nazionale *MachForm©*

- Per trasformare i principi teorici in dati statistici, è stato sviluppato un questionario tecnico complesso. Partendo da una base analitica predisposta da Franco Vernocchi, lo strumento è stato implementato sulla piattaforma interattiva ***Machform*** da **Domenico Bussichella** (CTER ASSP INFN Bologna).
- Il sondaggio è strutturato in **13 pagine** per bilanciare la profondità tecnica ed evitare la *"survey fatigue"*. I temi chiave includono:
  - ❑ **Anagrafica Tecnica:** Caratterizzazione degli edifici e soggezione al D.P.R. 151/2011 (CPI).
  - ❑ **Analisi della Popolazione:** Flussi di dipendenti, studenti e appaltatori (gestione DUVRI ex Art. 26 D.Lgs. 81/08).
  - ❑ **Mappatura delle Disabilità:** Dati aggregati su limitazioni motorie, sensoriali (ipovedenti/ipoacusici) e neurodiversità.
  - ❑ **Accessibilità e Impiantistica:** Verifica di percorsi, scale e conformità dell'illuminazione di emergenza (con verifica del requisito di **autonomia ≥ 60 min**).
  - ❑ **Sistemi di Allarme:** Tipologie (acustici, ottici, messaggi vocali in doppia lingua italiano/inglese).
  - ❑ **Scenari Operativi:** Gestione di incendio, sisma, blackout prolungati e rilasci di sostanze pericolose.

Data Governance, Riservatezza e Finalità Statistica

- La gestione dei dati raccolti segue una strategia di massima riservatezza, necessaria per proteggere la responsabilità tecnica degli RSPP locali. Sono stati implementati **diversi livelli di accesso** sulle piattaforme cloud per prevenire la decontestualizzazione di eventuali criticità tecniche.
- La **filosofia "non inquisitoria"** è l'elemento cardine del progetto: il sondaggio non mira a sanzionare le mancanze delle singole strutture, ma a fornire una base statistica nazionale per l'omogeneizzazione delle Linee Guida INFN. Questo approccio protegge la liability tecnica dei responsabili locali, soddisfacendo al contempo le esigenze di trasparenza del CUG.
- La procedura di validazione del dato è rigorosa: il questionario deve essere compilato da un **Gruppo di Lavoro locale ad hoc**, composto auspicabilmente dal:
  - **Direttore, RSPP, RLS, rappresentante CUG e persone con disabilità**

Conclusioni e Prospettive

- Il lavoro del GdL ha tentato di avviare un cambiamento culturale profondo: l'inclusività non è più un'appendice del PEE, ma un criterio di progettazione originario della sicurezza.
- **Azioni intraprese:**
  A. **Presentazione al CNPISA (19 maggio 2026):** Per il riconoscimento formale dello strumento e della metodologia.
  B. **Fase di Test:** Conclusione dei test di compilazione già avviati dai membri del GdL per affinare l'interfaccia Machform.
  C. **Diffusione Nazionale:** Invio ai Direttori di Sezione e Laboratorio per la compilazione collegiale.
  D. **Emanazione Linee Guida:** Produzione del documento finale di indirizzo INFN per il superamento delle criticità rilevate.

Documenti e Norme tecniche disponibili

1.Piani di Emergenza - Linee Guida SSA AC INFN

Argomento: Indicazioni per la redazione dei piani di emergenza interni all'INFN, con focus particolare sull'abbattimento delle barriere architettoniche e l'assistenza inclusiva alle persone con esigenze speciali in caso di incendio.

Autore: Responsabile del Servizio Professionale Sicurezza Salute e Ambiente (SSA).

Editore: INFN (Istituto Nazionale di Fisica Nucleare).

Anno: 2025

2. Gestione delle emergenze e del soccorso a persone con disabilità; adeguamento Piano Emergenza

Argomento: Aggiornamento delle procedure di emergenza per il personale con disabilità della Sezione INFN di Genova, incluse indicazioni su vie di fuga, "spazi calmi" e l'uso di squadre GEPS.

Autore: Francesco Vernocchi (Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione).

Editore: INFN Sezione di Genova.

Anno: 2023 (Data del protocollo: 01 marzo 2023).

3. Evacuation of people with disabilities (CFPA-E Guideline No 33:2015 F)

Argomento: Linee guida europee per l'evacuazione sicura di persone con disabilità da locali pubblici e luoghi di lavoro, con raccomandazioni tecniche su accessibilità e progettazione di aree di attesa sicure.

Autore: Lars Brodin (Swedish Fire Protection Association) per la CFPA Europe Guidelines Commission.

Editore: Confederation of Fire Protection Associations Europe (CFPA-E).

Anno: 2015.

Documenti e Norme tecniche disponibili - 2

4. Parlare di disabilità: quali sono le parole corrette da usare

- **Argomento:** Manifesto terminologico sull'uso corretto e inclusivo delle parole legate alla disabilità, finalizzato all'abbattimento di stereotipi e barriere culturali.
- **Autore:** Iacopo Melio.
- **Editore:** Fanpage.it (Ciaopeople Media Group).
- **Anno:** 2017 (pubblicato il 24 settembre 2017).

5. UNI ISO 21542:2021 – Edilizia – Accessibilità e usabilità dell'ambiente costruito

- **Argomento:** Norma tecnica internazionale che specifica i requisiti per la progettazione di edifici accessibili, inclusi accessi, circolazione interna, sistemi di allarme e infrastrutture per l'evacuazione di emergenza.
- **Autore:** Comitato Tecnico ISO/TC 59 (International Organization for Standardization).
- **Editore:** UNI - Ente Italiano di Normazione (Adozione nazionale in lingua inglese).
- **Anno:** 2021 (Ratificata a settembre 2021).

6. UNI ISO 23601:2020 – Identificazione di sicurezza – Segnali per piani di evacuazione e di salvataggio

- **Argomento:** Standard per la progettazione e l'esposizione di piani di evacuazione, con specifiche su colori, simboli grafici (You Are Here, assembly points) e orientamento dei diagrammi.
- **Autore:** Comitato Tecnico ISO/TC 145.
- **Editore:** UNI - Ente Italiano di Normazione.
- **Anno:** 2020 (Adozione nazionale).

Documenti e Norme tecniche disponibili - 3

7. UNI ISO 23932-1:2019 – Ingegneria della sicurezza contro l'incendio – Principi generali

- **Argomento:** Principi e requisiti per lo sviluppo di progetti di sicurezza antincendio basati sull'approccio prestazionale (FSE - Fire Safety Engineering).
- **Autore:** Comitato Tecnico ISO/TC 92.
- **Editore:** UNI - Ente Italiano di Normazione.
- **Anno:** 2019 (Adozione nazionale).

8. Prevenzione incendi: la progettazione inclusiva e gli spazi calmi

- **Argomento:** Articolo tecnico sull'implementazione degli "spazi calmi" secondo il Codice di Prevenzione Incendi italiano, con focus su requisiti dimensionali e sistemi di comunicazione bidirezionale.
- **Autore:** Jordy Di Pierno (Ingegnere Antincendio).
- **Editore:** Ingenio (Informazione tecnica e progettuale).
- **Anno:** Post-2021 (cita il decreto ministeriale del 2021 e la norma ISO 21542:2021).

9. PSTI-Movimentazione Paziente: Sedia Portantina

Argomento: Corso formativo sulla corretta tecnica di utilizzo della sedia portantina pieghevole per il trasporto di pazienti e l'evacuazione lungo le scale.

Autore: Croce Rossa Italiana.

Editore: Croce Rossa Italiana (Materiale didattico PSTI).

Anno: Non indicato esplicitamente (materiale formativo in uso).

L'obiettivo finale è garantire che ogni ambiente di lavoro dell'INFN sia intrinsecamente sicuro e accessibile, trasformando la gestione dell'emergenza in un modello di eccellenza istituzionale e sociale.

domande
www.lngs.infn.it
marco.tobia@lngs.infn.it